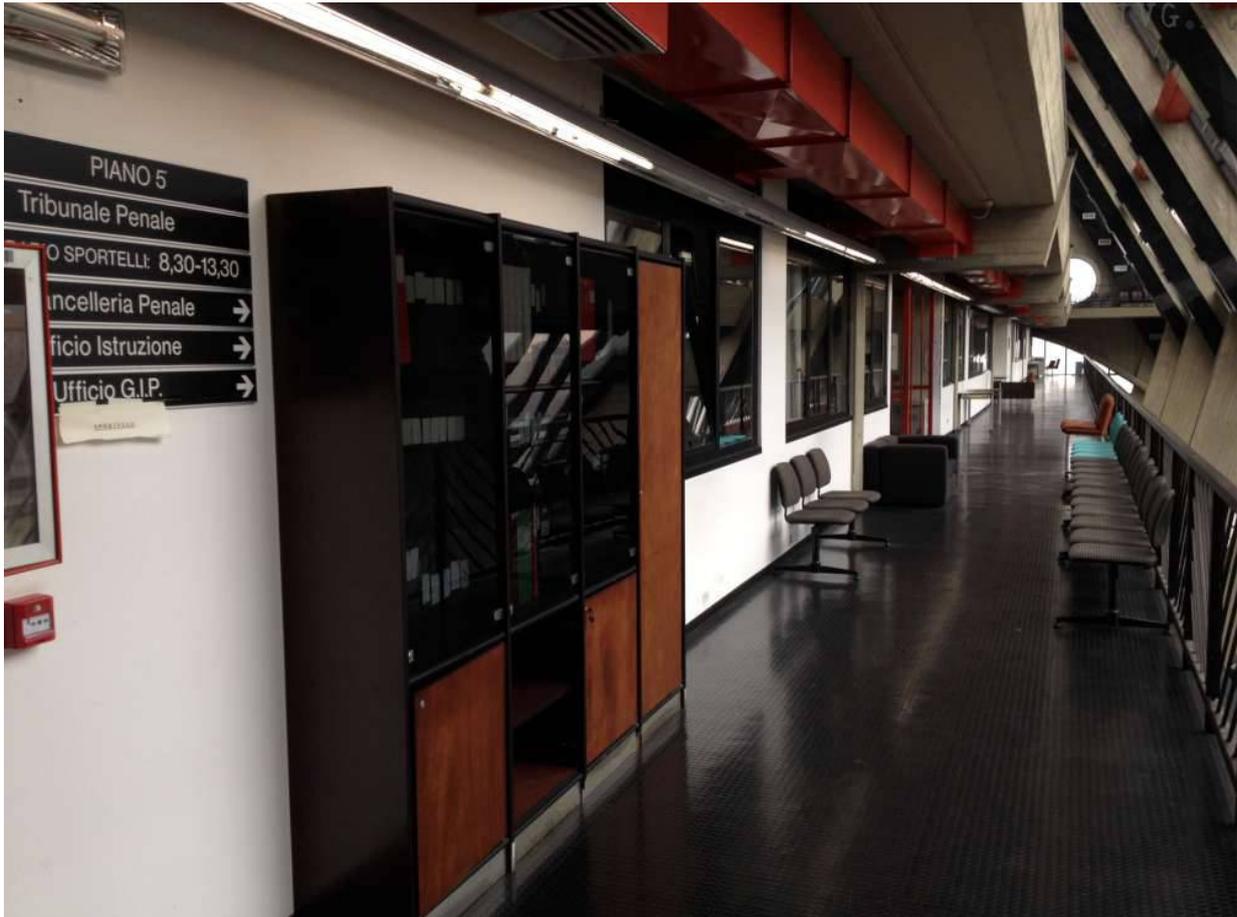


IVG

Paziente morto al Santa Corona: medico rinviato a giudizio

di **Olivia Stevanin**

31 Gennaio 2018 - 17:50



Savona. Nel dicembre del 2016 un sessantacinquenne, Bruno Toselli, era morto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove era stato ricoverato per un "enfisema polmonare". Una tragedia che, almeno secondo la tesi della Procura, poteva essere evitata inserendo al paziente un drenaggio toracico. Per questo, oggi, il gup Fiorenza Giorgi ha accolto la richiesta di rinvio a giudizio per un medico del reparto di chirurgia toracica (dove il paziente era ricoverato), la dottoressa Paola Maineri, che deve rispondere del reato di omicidio colposo.

Alla dottoressa, che è assistita dall'avvocato Alessandro Chirivì, viene quindi contestato di non aver inserito il drenaggio al signor Toselli nelle ore precedenti al suo peggioramento di condizioni. La tesi del pm (sostenuta dalle conclusioni del medico legale) è che, inserendo il tubo per far uscire l'aria, lo pneumotorace non avrebbe portato alla morte del paziente. L'inchiesta aveva preso le mosse da un esposto presentato dalla convivente dell'uomo, che abitava a Stella, ai carabinieri.

Una ricostruzione che dovrà trovare conferme durante il processo (che inizierà il prossimo novembre) quando si cercherà di capire se effettivamente da parte del medico possano esserci state omissioni. La difesa avrebbe infatti già sottolineato che, come emerso nel corso delle indagini, quando la dottoressa aveva lasciato l'ospedale (intorno alle 20) le condizioni del signor Toselli erano stabili e soltanto durante la notte la situazione era precipitata. In quella fase, però, nessuno avrebbe più richiesto la consulenza del medico che oggi è stato rinviato a giudizio.

Toselli, ex impiegato dell'Autorità Portuale di Genova in pensione, prima di arrivare al Santa Corona era già stato ricoverato al San Paolo di Savona (dal 28 novembre al 2 dicembre) in osservazione e poi in medicina d'urgenza.